

Città di  
MOLFETTA



ALL. "A"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
AL RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO 2016

## 1) PREMESSA

---

A seguito delle consultazioni elettorali del 26 e 27 maggio 2013 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Molfetta.

In data 30 aprile 2016 il Sindaco ha rassegnato le proprie dimissioni, divenute irrevocabili a termine di legge.

Ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b) n.2 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato emanato il D.P.R. in data 9 giugno 2016, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Molfetta e la nomina del dott. Mauro Passerotti a Commissario Straordinario, a cui sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco, per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

## 1) IL RENDICONTO DI GESTIONE

---

### **1.1) Il Rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale imposizione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita: "*Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio*".

Lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con gli scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

Le varie norme dell'ordinamento contabile pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore fino al 31 dicembre 2014, prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse "*valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*". Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione "*evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati*";
- l'art. 9 del DPCM 28/12/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non si limita al solo dato finanziario, ma si estende anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, consente la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2016 / 2018 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 in data 21/07/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

COMMISSARIO C.S. STRAORDINARIO	26/10/2016	57	Variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2016/2018
COMMISSARIO C.S. STRAORDINARIO	30/11/2016	86	Variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2016/2018

Il commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 19 del 12/08/2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	C.C.	12	29/04/2016
Aliquote TASI	C.C.	14	29/04/2016
Tariffe Imposta Pubblicità	G.M.	52	29/03/2016
Tariffe TOSAP	G.M.	53	29/03/2016
Tariffe TARI	C.C.	15	29/04/2016
Addizionale IRPEF	C.C.	16	29/04/2016
Servizi a domanda individuale	G.M.	80	26/04/2016
Tabella Valori Venali	C.C.	13	29/04/2016
Tariffe Impianti Sportivi	G.M.	79	26/04/2016
Canone per Passo Carrabile	G.M.	50	29/03/2016
Canone per Impianti Pubblic.	G.M.	51	29/03/2016
Tariffe per Mercato Diffuso	G.M.	57	29/03/2016
Tariffe per Piazza Gramsci	G.M.	55	29/03/2016
Tariffe per Mercato Ex Mattat.	G.M.	54	29/03/2016
Tariffe per P.zza Min.Pesce	G.M.	56	29/03/2016

### 2.2) Il Quadro generale riassuntivo

Si riporta il Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza che rileva un avanzo di € 33.571.178,71 al lordo delle somme vincolate



# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Comune di Molfetta

Esercizio: 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.578.947,26	36.419.479,31	Disavanzo di amministrazione	2.168.483,92	
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.056.409,59				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	76.154.971,59				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	34.657.666,33				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.816.323,07	32.881.267,48	Titolo 1 - Spese correnti	39.105.758,99	39.025.286,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.919.233,39	9.316.618,59	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.929.761,44	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.716.043,47	2.587.289,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.320.576,76	6.873.743,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	5.443.377,23	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	45.796.659,14	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.500,00	1.500,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>56.109.266,26</b>	<b>50.228.552,80</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>97.064.256,33</b>	<b>45.900.530,64</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	234.945,75	1.373.790,64	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.330.621,49	6.330.621,49
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	71.941.975,80	72.058.141,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	71.941.975,80	72.049.013,07
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>128.286.187,81</b>	<b>123.660.485,24</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>175.336.853,62</b>	<b>124.280.165,20</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>211.076.516,25</b>	<b>160.079.964,55</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>177.505.337,54</b>	<b>124.280.165,20</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>33.571.178,71</b>	<b>35.799.799,35</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>211.076.516,25</b>	<b>160.079.964,55</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>211.076.516,25</b>	<b>160.079.964,55</b>

## 2.3) Il risultato della gestione finanziaria

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 30.294.781,87 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				36.419.479,31
RISCOSSIONI	(+)	9.167.426,11	114.493.059,13	123.660.485,24
PAGAMENTI	(-)	9.298.524,32	114.981.640,88	124.280.165,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.799.799,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.799.799,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	64.093.266,68	13.793.128,68	77.886.395,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.036.200,10	7.718.792,16	30.754.992,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.929.761,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			45.706.659,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			30.294.781,87

Il risultato di amministrazione è determinato dalla combinazione della gestione di competenza e dalla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		<b>Importi</b>
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	80.211.381,18
Totale accertamenti di competenza	+	128.286.187,81
Totale impegni di competenza	-	122.700.433,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	52.636.420,58
<b>Saldo gestione di competenza</b>	-	<b>33.160.715,37</b>
Avanzo applicato	+	2.578.947,26
Disavanzo		2.168.483,92
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>33.571.178,71</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	50.060,86
Minori residui attivi riaccertati	-	5.194.721,48
Minori residui passivi riaccertati	+	5.115.649,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-</b>	<b>29.011,53</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		33.160.715,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		29.011,53
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		2.836.921,97
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>30.294.781,87</b>

Appare evidente come il risultato di amministrazione sia condizionato dagli accantonamenti delle entrate vincolate come risulta meglio specificato nel paragrafo successivo.

#### **2.4 Composizione del risultato di amministrazione:**

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2016	8.276.283,88
Fondo perdite società partecipate	94.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.370.283,88</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	444.125,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.100.901,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	868.649,62
Altri vincoli	104.349,74
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>32.518.026,33</b>
<b>Totale parte destinata ad investimenti (D)</b>	<b>741.556,37</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-11.335.084,71</b>

Lo scostamento positivo tra i totali della parte disponibile al 31/12/2015 (-13.504.360,53) e al 31/12/2016 (-11.335.084,71), pari ad € 2.169.275,82, rappresenta la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio 2016. Pertanto, la quota di disavanzo iscritta nel bilancio di previsione 2016, per un totale di € 2.168.483,92 e, precisamente, di:

- € 600,00 per maggiore disavanzo strutturale 2015;
- € 1.000,00 per disavanzo strutturale 2014 non recuperato nel 2015;
- € 568.483,92 per quota da FCDE da riaccertamento straordinario (29 anni – annualità 2015 e 2016)

risulta totalmente recuperata;

## **2.5) Analisi della composizione del risultato di amministrazione - quote accantonate**

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 8.370.283,88 di cui

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.276.283,88
Fondo accantonamento società partecipate	94.000,00

### **A) Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di *Fondo crediti di dubbia esigibilità* calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore nell'esercizio 2016.

La quantificazione del fondo è disposta previa l'individuazione dei residui attivi che presentano un oggettivo grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo, l'individuazione del grado di analisi e la scelta del metodo di calcolo.

Il F.C.D.E. accantonato nel Rendiconto 2016 è calcolato con il metodo ordinario, con media semplice.

Le entrate oggetto di accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità sono evidenziate nel prospetto di composizione dell'accantonamento al FCDE, di seguito riportato, per un totale complessivo di € 8.276.283,88



# COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Comune di Molifetta

Esercizio: 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.270.282,58	10.071.355,88	17.341.638,46	3.843.685,00	4.092.488,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.085.614,58	5.133.820,88	10.195.435,46	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.204.648,00	4.937.535,00	7.142.183,00	3.843.685,00	4.092.488,00	0,00
1010400	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa Tipologia 103: Tributi devoluti e regionali alle autonomie spec. non accertati per cassa Tipologia 103: Tributi devoluti e regionali alle autonomie spec. non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	725.287,32	53.293,72	775.561,04	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	7.995.529,90	10.213.726,70	18.209.256,60	3.843.685,00	4.092.488,00	22,00
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	1.926.049,37	1.742.254,15	3.668.303,52	-	-	-
2010200	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	14.583,33	14.583,33	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 106: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	1.926.049,37	1.756.837,48	3.682.886,85	0,00	0,00	0,00



# COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Comune di Molfetta

Esercizio: 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>2.028.909,03</b>	<b>3.500.183,93</b>	<b>5.528.092,88</b>	<b>2.560.935,88</b>	<b>3.583.795,88</b>	<b>0,00</b>
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	228,88	337.724,99	337.953,87	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	228.105,62	1.519.863,01	1.748.968,63	600.000,00	600.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.258.243,43	5.357.771,33	7.616.015,26	3.180.935,88	4.183.795,88	55,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>						
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>16.075,57</b>	<b>0,00</b>	<b>16.075,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	3.440.156,25	32.540.544,64	35.980.700,89	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	3.440.156,25	32.540.544,64	35.980.700,89	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Altri trasferimenti in conto capitale da PA e da UE	201.309,96	1.938.573,37	2.137.883,33	0,00	0,00	0,00
4060000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	138.157,57	2.570.791,87	2.708.949,44	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.798.699,35</b>	<b>37.047.909,88</b>	<b>40.844.609,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>15.976.522,05</b>	<b>54.376.245,89</b>	<b>70.352.767,94</b>	<b>7.004.620,88</b>	<b>8.276.283,88</b>	<b>12,00</b>
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.976.522,05</b>	<b>54.376.245,89</b>	<b>70.352.767,94</b>	<b>7.004.620,88</b>	<b>8.276.283,88</b>	<b>12,00</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>3.798.699,35</b>	<b>37.047.909,88</b>	<b>40.844.609,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>12.179.822,70</b>	<b>17.328.336,01</b>	<b>29.508.158,71</b>	<b>7.004.620,88</b>	<b>8.276.283,88</b>	<b>28,00</b>
	<b>COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>				
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	70.362.767,94	8.276.283,88				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00				
	<b>TOTALE</b>	<b>70.362.767,94</b>	<b>8.276.283,88</b>				

## **2.6 Verifica degli equilibri economico-finanziari**

Seguono i prospetti per la verifica degli equilibri.



# VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Molfetta

Esercizio: 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36.419.479,31
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	4.056.409,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.168.483,92
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	49.393.222,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	39.105.758,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.929.761,44
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.330.621,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-1.084.993,46</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	506.492,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	571.552,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	47.537,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>-54.485,33</b>



# VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Molfetta

Esercizio: 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.072.454,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	76.154.971,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.950.989,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	571.552,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	47.537,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.320.576,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	45.706.659,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>33.625.664,04</b>



# VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Molfetta

Esercizio: 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>33.571.178,71</b>

### 3) CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

<b>Entrate</b>		<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Diff. %</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Diff. %</b>
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>			2.578.947			
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>		4.056.410	4.056.410			
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>		76.154.972	76.154.972			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.535.925	35.574.643	0,11	34.657.666	-2,58
Titolo II	Trasferimenti correnti	11.175.425	11.325.756	1,35	10.816.323	-4,50
Titolo III	Entrate extratributarie	5.987.150	5.732.969	-4,25	3.919.233	-31,64
Titolo IV	Entrate in conto capitale	35.769.574	36.343.456	1,60	6.716.043	-81,52
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanz.					
Titolo VI	Entrate da prestiti	3.034.946	3.034.946	0,00	234.946	-92,26
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere					
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.770.071	94.270.071	143,15	71.941.976	-23,69
<b>Totale</b>		<b>210.484.473</b>	<b>269.072.170</b>	<b>27,83</b>	<b>128.286.188</b>	<b>-31,13</b>
<b>Spese</b>		<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Diff. %</b>	<b>Impegni</b>	<b>Diff. %</b>
Disavanzo di amministrazione		2.168.483,92	2.168.483,92			
Titolo I	Spese correnti	49.840.318	49.443.480	-0,80	39.105.759	-20,91
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>					
Titolo II	Spese in conto capitale	113.369.606	116.852.641	3,07	5.320.577	-95,45
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	18.416.784			52.636.421	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanz.		1.500		1.500	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	6.335.994	6.335.994	0,00	6.330.621	-0,08
Titolo V	Chiusura di anticipazioni di tesoreria					

#### 4) LE ENTRATE

##### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	12.312.000	12.312.000	11.361.292	-7,72
I.C.I./IMU recupero evasione	200.000	200.000	200.000	0,00
TASI	150.000	150.000	90.000	-40,00
Addizionale IRPEF	3.970.000	3.970.000	3.970.000	0,00
Imposta sulla pubblicità	400.000	400.000	403.342	0,84
Imposta di Soggiorno				
Imposta di scopo				
TARI e recupero evasione	9.655.000	9.655.000	9.655.000	0,00
TOSAP	320.000	320.000	364.388	13,87
Altri tributi	490.020	490.020	536.022	9,39
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>27.497.020</b>	<b>27.497.020</b>	<b>26.580.043</b>	<b>-3,33</b>
<b>Compartecipazioni di Tributi</b>				
<b>Fondo perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	8.038.905	8.077.623	8.077.623	0,00
<b>Totale fondi perequativi</b>				
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>35.535.925</b>	<b>35.574.643</b>	<b>34.657.666</b>	<b>-2,58</b>

##### 4.1.1 INDICI DI ENTRATA

###### Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo,

ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	79,27	81,95	78,10

### Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2014	2015	2016
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	71,66	71,80	70,16

### Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2014	2015	2016
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	7,61	10,10	7,93

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	11.175.425	11.325.756	10.816.323	-4,50
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>11.175.425</b>	<b>11.325.756</b>	<b>10.816.323</b>	<b>-4,50</b>

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni	3.531.837	3.251.395	3.240.135	-0,35
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>3.531.837</b>	<b>3.251.395</b>	<b>3.240.135</b>	<b>-0,35</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
<b>Totale Tip. 30200</b>				
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
Altri interessi attivi	105.796	105.796	1.142	-98,92
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>105.796</b>	<b>105.796</b>	<b>1.142</b>	<b>-75,35</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi	0			
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
Rimborsi e altre entrate correnti	2.349.517	2.375.778	677.956	-71,46
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>2.349.517</b>	<b>2.375.778</b>	<b>677.956</b>	<b>-71,46</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.987.150</b>	<b>5.732.969</b>	<b>3.919.233</b>	<b>-31,64</b>

#### **4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti**

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./ Acc</i>
Tributi in conto capitale	90.000	90.000	46.527	-48,30
Contributi agli investimenti	32.529.574	34.348.800	5.612.356	-83,66
Altri trasferimenti in conto capitale	0	54.656	0	-100,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.350.000	750.000	583.521	-22,20
Altre entrate in conto capitale	1.800.000	1.100.000	473.640	-56,94
<b><i>Totale entrate in conto capitale</i></b>	<b>35.769.574</b>	<b>36.343.456</b>	<b>6.716.044</b>	<b>-81,52</b>

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 473.640,06 di cui:

Oneri applicati alla parte corrente	326.979,66	
Oneri destinati agli investimenti	146.660,40	
<b><i>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</i></b>	<b>473.640,06</b>	

#### **4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Le entrate da riduzione di attività finanziarie non sono presenti in bilancio.

#### **4.6) I mutui**

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./ Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine	300.000	300.000		-100,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	2.734.946	2.734.946	234.946	-91,41
Altre forme di indebitamento				
<b><i>Totale entrate per accensione di prestiti</i></b>	<b>3.034.946</b>	<b>3.034.946</b>	<b>234.946</b>	<b>-92,26</b>

Si precisa che il totale degli accertamenti è costituito da mutui pregressi poiché nell'anno 2016 non si è fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

#### **4.7) Anticipazione di tesoreria**

L'ente nel corso dell'esercizio *non ha fatto* ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tuttavia, nel corso dell'esercizio, ha utilizzato entrate a specifica destinazione, con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 195 del TUEL.

Inoltre, in data 19/01/2017 con deliberazione del Commissario straordinario n.7 è stato determinato l'importo degli incassi vincolati al 1/1/2017 ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

## 5) LE SPESE

---

### 5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento, si riportano gli impegni assunti per macroaggregati:

	MACROAGGREGATO	
101	Redditi da lavoro dipendente	9.131.163,28
102	Imposte e tasse	931.126,54
103	Beni e servizi	22.246.992,23
104	Trasferimenti	2.722.512,74
107	Interessi passivi	2.463.796,50
109	Rimborsi	21.610,47
110	Altre spese correnti	1.588.557,23
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>39.105.758,99</b>

### 5.1.1 INDICI DI SPESA

#### Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2016 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2014	2015	2016
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	24,93	27,14	29,65

#### Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Viene separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2016 ed ai due precedenti (2014 e 2015):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	19,09	21,20	23,34

#### Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2016 oltre che agli anni 2014 e 2015.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2014	2015	2016
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	34.829	41.076	39.022

### Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2016, 2015 e 2014.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	801,28	773,33	655,88

### 5.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente, suddiviso per missioni e macroaggregati, è il seguente:

Missioni	Interventi							Totale	Incidenza %	
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive			Altre spese correnti
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.753.894,43	498.864,96	2.327.124,87	16.590,26	0,00	0,00	20.746,56	1.205.239,71	9.872.460,79	25,12
02-Giustizia	0,00	0,00	25.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.610,00	0,07
03-Ordine pubblico e sicurezza	1.246.349,08	177.404,59	700.217,26	0,00	0,00	0,00	500,00	5.074,00	2.129.544,93	5,45
04-Istruzione e diritto allo studio	50.774,28	7.529,99	1.770.949,90	113.510,74	0,00	0,00	0,00	5.985,60	1.948.750,51	4,98
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	169.076,58	21.931,11	170.957,13	108.959,99	0,00	0,00	0,00	6.522,70	477.447,51	1,22
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	257.265,74	36.974,59	0,00	0,00	0,00	0,00	294.240,33	0,75
07-Turismo	0,00	0,00	24.985,61	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.985,61	0,14
08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa ambiente	580.110,29	36.000,00	12.818.318,93	194.507,50	0,00	0,00	363,91	185,00	13.629.485,63	34,85
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	0,00	0,00	192.929,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.929,60	0,49
10-Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	472.492,75	32.100,18	0,00	0,00	0,00	0,00	504.592,93	1,29
11-Soccorso civile	0,00	0,00	59.193,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.193,54	0,15
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	1.181.972,78	176.139,03	2.792.189,90	1.930.875,82	0,00	0,00	0,00	364.612,62	6.445.790,15	16,48
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	122.513,66	9.500,00	108.863,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.877,15	0,62
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	26.472,18	3.756,86	263.881,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.110,05	0,75
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18-Relaz. con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	262.012,50	259.993,66	0,00	0,00	0,00	937,60	522.943,76	1,34
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.463.796,50	6,30
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>9.131.163,28</b>	<b>931.126,54</b>	<b>22.246.992,23</b>	<b>2.722.512,74</b>	<b>2.463.796,50</b>	<b>0,00</b>	<b>21.610,47</b>	<b>1.588.557,23</b>	<b>39.105.758,99</b>	
<b>Incidenza %</b>	<b>23,35</b>	<b>2,38</b>	<b>56,89</b>	<b>6,96</b>	<b>6,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,06</b>	<b>4,06</b>		

### **5.1.3) La spesa del personale**

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 17 in data 28/01/2016.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 105 in data 30/04/2016, è la seguente:

#### **Dotazione organica del personale al 31/12/2016**

<b>Categoria</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti occupati</b>	<b>Posti vacanti</b>
A	26	22	4
B	60	50	10
B3	20	20	0
C	194	102	92
D	79	31	48
D3	7	5	2
Dirigenziale	5	4	1
<b>Totale</b>	<b>391</b>	<b>234</b>	<b>157</b>

#### **Andamento occupazionale**

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/ 2016	n. 239
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 5
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2016	n. 234

In dipendenti in servizio al 31/12/2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di servizi comunali:

<b>Settore/Servizio</b>	<b>Dipendenti in servizio</b>						
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>B3</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>D3</b>	<b>Dirig.</b>
Segreteria - Demografia - Uff. Legale	7	26	10	14	9	3	0
Prog.Economico Finanziaria e Fiscalità	2	11	4	9	4		1
Welfare - Cultura - Scuola	3	4	0	16	6	2	1
Lavori Pubblici	9	3	4	10	4	0	1
Territorio	1	3	2	11	6	0	1
Corpo di Polizia Municipale	0	3	0	42	2	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>	<b>50</b>	<b>20</b>	<b>102</b>	<b>31</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per i redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010 sulla spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 527.459,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 9.914.747,50;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della legge n. 208/2015;
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del T.U.E.L..

### **5.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)**

#### **A.1) DECRETO LEGGE N. 78/2010**

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7):
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8):
- sponsorizzazioni (comma 9):
- missioni (comma 12):
- attività esclusiva di formazione (comma 13):
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14).

#### **A.2) DECRETO LEGGE N. 101/2013**

Con il Decreto Legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal D.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il Comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che, fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal D.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

#### **A3) LEGGE N. 228/12 – D.L. N. 101/2013 E LEGGE N. 208/2015**

- **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): con la legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), il Legislatore ha introdotto, al comma 143 dell'articolo 1, il divieto per le Pa di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto automobili, fino al 31 dicembre 2014. Tale divieto è stato poi prorogato di un anno dall'articolo 1, primo comma, del Decreto Legge n. 101/2013 e, da ultimo, tale termine è stato ulteriormente posticipato al 31 dicembre 2016 dal comma 636 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015);
- **limite dell'acquisto di mobili e arredi**: negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

#### A.4) DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

#### B) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2016 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	17.464,00	85%	2.619,60	0,00	2.619,60
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.428,60	80%	5.285,72	931,11	4.354,61
3	Missioni	15.020,00	50%	7.510,00	3.895,88	3.614,12
4	Formazione	54.344,00	50%	27.172,00	18.062,39	9.109,61
5	Autovetture	(2011) 49.620,00	70%	14.886,00	852,00	14.034,00
6	Acquisto mobili e arredi	(2010) 56.897,00 (2011) 159.615,00	80% media 2010/2011	21.651,20	18.194,43	3.456,77

#### 5.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione

La spesa sostenuta per incarichi di collaborazione è riferita a:

- n. 1 CO.CO.CO € 21.932,40

## 5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento, si riportano gli impegni assunti, dettagliati per missione:

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.471,10
02-Giustizia	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00
04-Istruzione e diritto allo studio	426.666,88
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	502.288,83
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	232.674,52
07-Turismo	0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.954.325,57
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	982.432,35
10-Trasporti e diritto alla mobilità	688.150,18
11-Soccorso civile	0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	492.258,90
13-Tutela della salute	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	11.308,43
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00
50-Debito pubblico	
60-Anticipazioni finanziarie	
99-Servizi per conto terzi	
<b>TOTALE</b>	<b>5.320.576,76</b>

## 6) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n..... del.....

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 29.011,53 così determinato:

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori Residui Attivi	50.060,86
Minori Residui Attivi Riaccertati	5.194.721,48
Minori Residui Passivi Riaccertati	5.115.649,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>- 29.011,53</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>ENTRATE</i>		<i>SPESE</i>	
	<i>Importo</i>		<i>Importo</i>	
Residui riportati dai residui	52.338.672,05	67%	12.186.661,23	33%
Residui riportati dalla competenza	26.066.681,36	33%	25.263.712,28	67%
<b>TOTALE</b>	<b>78.405.353,41</b>		<b>37.450.373,51</b>	

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 9.167.426,11;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 9.298.524,32;

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, verificando che tutti gli impegni e gli accertamenti mantenuti a residui corrispondano ad obbligazioni perfezionate e scadute al termine dell'esercizio.

### Residui attivi

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui finali</i>	<i>Residui riportati</i>	<i>Maggiori/minori residui</i>
Titolo I	9.984.376,93	4.014.483,05	5.969.893,88	5.276.191,70	- 693.702,18
Titolo II	4.409.540,01	426.344,89	3.983.195,12	1.756.837,48	- 2.226.357,64
Titolo III	7.815.642,85	926.299,54	6.889.343,31	5.357.771,83	- 1.531.571,48
Titolo IV	50.974.706,65	2.524.033,11	48.450.673,54	47.935.960,90	- 514.712,64
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VI	4.502.449,06	1.138.844,89	3.363.604,17	3.363.665,73	61,56
Titolo VII	-	-	-	-	-
Titolo IX	718.637,91	137.420,63	581.217,28	402.839,04	- 178.378,24
<i>Totale</i>	78.405.353,41	9.167.426,11	69.237.927,30	64.093.266,68	- 5.144.660,62

### Residui passivi

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui finali</i>	<i>Residui riportati</i>	<i>Residui insuss.ti/reimp</i>
Titolo I	14.770.778,07	5.519.831,72	9.250.946,35	5.919.830,90	- 3.331.115,45
Titolo II	18.571.443,32	3.131.775,64	15.439.667,68	13.827.761,46	- 1.611.906,22
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	2.385.165,27	-	2.385.165,27	2.385.165,27	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	1.722.986,85	646.916,96	1.076.069,89	903.442,47	- 172.627,42
<i>Totale</i>	37.450.373,51	9.298.524,32	28.151.849,19	23.036.200,10	- 5.115.649,09

### **6.1) Le entrate**

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Maggiori accertam.</i>	<i>Minori accertam.</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>% di definizione</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>% di realizz.</i>
Titolo I	9.984.376,93	-	693.702,18	9.290.674,75	93,05	4.014.483,05	43,21
Titolo II	4.409.540,01	-	2.226.357,64	2.183.182,37	49,51	426.344,89	19,53
Titolo III	7.815.642,85	-	1.531.571,48	6.284.071,37	80,40	926.299,54	14,74
Titolo IV	50.974.706,65	-	514.712,64	50.459.994,01	98,99	2.524.033,11	5,00
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	4.502.449,06	-	61,56	1.138.844,89	25,29	1.138.844,89	100,00
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	718.637,91	-	178.378,24	540.259,67	75,18	137.420,63	25,44
<i>Totale</i>	<i>78.405.353,41</i>	<i>-</i>	<i>5.144.660,62</i>	<i>69.897.027,06</i>	<i>89,15</i>	<i>9.167.426,11</i>	<i>13,12</i>

## **6.2) Le spese**

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui insuss.ti/ reimputati</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>% di definizione</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>% di realizz.</i>
Titolo I	14.770.778,07	3.331.115,45	11.439.662,62	77,45	5.519.831,72	48,25
Titolo II	18.571.443,32	1.611.906,22	16.959.537,10	91,32	3.131.775,64	18,47
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	2.385.165,27	-	2.385.165,27	100,00	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	1.722.986,85	172.627,42	1.550.359,43	89,98	646.916,96	-
<i>Totale</i>	37.450.373,51	5.115.649,09	32.334.724,42	86,34	9.298.524,32	28,76

## **7) LA GESTIONE ECONOMICA**

---

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio.

Segue Prospetto del Conto Economico – Esercizio 2016.



CONTO ECONOMICO		Importo 2016	Importo 2015
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	26.580.043,48	30.805.232,58
2	Proventi da fondi perequativi	8.077.622,85	5.576.824,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	16.520.867,66	14.918.316,91
a	Proventi da trasferimenti correnti	10.816.323,07	9.213.772,32
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	5.704.544,59	5.704.544,59
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.240.134,80	2.191.025,06
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.023.373,13	885.129,80
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	2.216.761,67	1.305.895,26
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	677.956,38	2.699.473,98
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>55.096.625,17</b>	<b>56.190.872,53</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	456.437,98	998.164,50
10	Prestazioni di servizi	21.728.079,12	27.059.413,22
11	Utilizzo beni di terzi	62.475,13	83.972,32
12	Trasferimenti e contributi	2.722.512,74	2.763.942,55
a	Trasferimenti correnti	2.722.512,74	2.763.942,55
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	9.131.163,28	9.817.227,60
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.803.100,63	4.650.628,13
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	228,19	775,47
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.802.872,44	4.649.852,66
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.610.167,70	2.024.080,50
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>40.513.936,58</b>	<b>47.397.428,82</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>14.582.688,59</b>	<b>8.793.443,71</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1.142,21	90.843,38
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>1.142,21</b>	<b>90.843,38</b>
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.463.796,50	2.752.788,14
a	Interessi passivi	2.463.796,50	2.752.788,14
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>2.463.796,50</b>	<b>2.752.788,14</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-2.462.654,29</b>	<b>-2.661.944,76</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	326.979,66	739.696,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.331.115,45	555.323,28
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.658.095,11</b>	<b>1.295.019,28</b>
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.451.631,30	3.507.451,62
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>4.451.631,30</b>	<b>3.507.451,62</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>-793.536,19</b>	<b>-2.212.432,34</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>11.326.498,11</b>	<b>3.919.066,61</b>
26	Imposte	931.126,54	714.115,86
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.395.371,57</b>	<b>3.204.950,75</b>

## **8) LA GESTIONE PATRIMONIALE**

---

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

La variazione del patrimonio netto corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

Il conto del patrimonio è stato redatto secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata, di cui al prospetto che segue.



## Stato Patrimoniale - Attivo

Comune di Molfetta

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	168,19	396,38
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		168,19	396,38
II Immobilizzazioni materiali (3)			
1	Beni demaniali	40.884.488,65	41.139.746,85
1.1	Terreni	24.253.151,96	28.728.304,92
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	16.631.336,69	12.411.441,93
II 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
2.1	Terreni	3.169.027,69	3.037.586,63
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	67.142.483,75	67.415.038,08
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	91.746,35	36.895,39
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	605.546,96	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	364,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.836,46	18.069,30
2.7	Mobili e arredi	26.724,46	43.940,47
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	240,00	240,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	186.990.965,29	186.063.054,04
Totale immobilizzazioni materiali		298.920.059,61	297.754.934,76
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	2.296.109,00	2.104.758,75
a	imprese controllate	2.183.909,00	2.104.758,75
b	imprese partecipate	112.200,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie		2.296.109,00	2.104.758,75
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		301.216.336,80	299.860.089,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	6.974.585,60	9.984.376,93
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	6.196.024,56	9.613.204,21
c	Crediti da Fondi perequativi	778.561,04	371.172,72
2	Crediti per trasferimenti e contributi	50.537.055,43	49.618.602,19
a	verso amministrazioni pubbliche	50.537.055,43	49.618.602,19
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	1.945.296,98	5.529.352,76
4	Altri Crediti	10.532.882,47	13.714.649,14
a	verso l'erario	379.709,00	441.627,61
b	per attività svolta per terzi	424.093,67	718.637,91
c	altri	9.729.079,80	12.554.363,62
Totale crediti		69.989.820,48	78.846.981,02
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	35.799.799,35	36.419.479,31
a	istituto tesoriere	35.799.799,35	36.419.479,31
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		35.799.799,35	36.419.479,31
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		105.789.619,83	115.266.460,33
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		407.005.956,63	415.126.550,22



# Stato Patrimoniale - Passivo

Comune di Molfetta

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2016	Importo 2015
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	41.737.945,61	41.737.945,61
II	Riserve	112.777.108,82	109.425.497,67
a	da risultato economico di esercizi precedenti	17.450.696,00	14.245.745,25
b	da capitale	94.962.509,01	94.962.509,01
c	da permessi di costruire	363.903,81	217.243,41
III	Risultato economico dell'esercizio	10.395.371,57	3.204.950,75
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>164.910.426,00</b>	<b>154.368.394,03</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	94.000,00	0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>94.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	21.538.616,12	29.294.537,97
a	prestiti obbligazionari	0,00	24.398,97
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	19.153.450,85	26.953.859,51
d	verso altri finanziatori	2.385.165,27	2.316.279,49
2	Debiti verso fornitori	9.357.493,73	9.090.441,36
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.189.362,10	2.469.255,67
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	575.957,16	150.333,89
c	imprese controllate	32.100,18	0,00
d	imprese partecipate	25.626,71	0,00
e	altri soggetti	555.678,05	2.318.921,78
5	altri debiti	2.416.601,03	4.943.393,95
a	tributari	535.421,67	316.120,40
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	380.877,92	418.185,14
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.443.322,16	1.722.986,85
d	altri	56.979,28	2.486.101,56
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>34.502.072,98</b>	<b>45.797.628,95</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	207.499.457,65	214.960.527,24
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	207.499.457,65	214.960.527,24
a	da altre amministrazioni pubbliche	150.393.966,39	152.339.081,13
b	da altri soggetti	57.105.491,26	62.621.446,11
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>207.499.457,65</b>	<b>214.960.527,24</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>407.005.956,63</b>	<b>415.126.550,22</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	5) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	6) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	8) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	9) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 9) PAREGGIO DI BILANCIO

---

### **9.1) Il quadro normativo: il pareggio di bilancio**

La legge 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016) all'art.1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012 n243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.81 sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

A decorrere dal 2016, infatti, e fino all'attuazione della citata legge n.243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero degli abitanti, ai quali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e spese finali.

La nuova disciplina prevede, quindi, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica la predisposizione del prospetto del Pareggio di Bilancio nel quale vanno considerate le entrate e spese finali di cui a specifici titoli degli schemi di bilancio, nonché il Fondi Pluriennale vincolato di entrata e spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso dell'indebitamento.

### **9.2) La certificazione sul pareggio di bilancio anno 2016**

La certificazione del pareggio di bilancio è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 28/03/2017 da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO/1000</b>
	FPV ENTRATA PER SPESE CORRENTI	4.056
	FPV ENTRATA PER SPESE CONTO CAPITALE (al netto quota finanziata da debito)	45.701
	ENTRATE FINALI	56.990
	SPESE FINALI	97.139
	<b>SALDO FINALE</b>	<b>9.608</b>

## 10) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

### CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2014-2016

(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> <b>Si</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>

L'ente pertanto:

- non risulta in situazione di deficiarietà strutturale

## **11) ORGANISMI PARTECIPATI**

---

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il DL 19 giugno 2015, n. 78, nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, vengono illustrati, fra l'altro, l'elenco degli enti ed organismi strumentali (lett. h)) e gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (lett. j)).

La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

L'elenco degli enti ed organismi strumentali del Comune di Molfetta è il seguente:

- Molfetta Multiservizi S.p.A. (100%);
- ASM s.r.l. (100%);
- MTM S.r.l. (100%);
- GAC "Terre di Mare";
- Molfetta Porto s.r.l. (100%) società in liquidazione;
- SANB S.p.A. (società non operativa dal punto di vista industriale);

di queste, le prime tre rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci ai sensi della delibera G.C. n. 193/2015.

In attuazione di quanto disposto dal citato art. 11, comma 6, lett. j), con nota n. 5010 del 27/01/2017 del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, è stato richiesto alle società partecipate di produrre un elenco dettagliato dei debiti e dei crediti vantati da ciascuna società nei confronti dell'ente, a tutto il 31/12/2016, asseverato dal rispettivo Organo di Revisione.

A fronte della suddetta richiesta sono pervenute comunicazioni dalle seguenti partecipate:

- Molfetta Multiservizi s.p.a.
- M.T.M. S.r.l.
- ASM s.r.l.
- Molfetta Porto srl

Di concerto con i responsabili dei Settori Comunali cointeressati e gli uffici amministrativi delle partecipate, sono state espletate le attività di approfondimento propedeutiche alla verifica de qua.

Dalla verifica sono emerse le risultanze contabili dell'Ente asseverate dall'Organo di Revisione del Comune rispettivamente per Molfetta Multiservizi s.p.a., M.T.M. s.r.l. e ASM s.r.l.; con Molfetta Porto srl non vi sono rapporti di credito/debito come da attestazione della società.

La nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione del Comune di Molfetta dell'esercizio finanziario 2016.

## 12) DEBITI FUORI BILANCIO

---

Nell'esercizio 2016, il Commissario Straordinario ha approvato le deliberazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ex art. 194 del TUEL, di seguito elencate:

- a) N.11 del 21/07/2016- Sentenze di condanna dell'Ente- € 82.658,68
- b) N.63 del 03/11/2016- Molfetta Multiservizi SpA - € 28.417,38
- c) N. 85 del 17/11/2016 Sentenze di condanna dell'Ente € 43.252,60
- d) N.93 del 06/12/2016 Residenza Socio Assistenziale don Giovanni Silvestri Castellana Grotte € 10.089,63
- e) N.118 del 22/12/2016 Casa di Riposo M. Spada di Ruvo di Puglia € 7.592,00
- f) N.119 del 22/12/2016 Decreto ingiuntivo € 27.391,35

Le predette deliberazioni sono state trasmesse alla Corte dei Conti - Procura Regionale Puglia di Bari, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002, n. 289.

Nell'ambito delle attività propedeutiche alla redazione del Rendiconto anno 2016, il Dirigente del Settore Programmazione Economico - Finanziaria e Fiscalità con propria nota del 15 febbraio 2017, invitava i Dirigenti di Settore a comunicare l'esistenza o meno di procedimenti amministrativi relativi a fattispecie riconducibili a debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Con le deliberazioni del Commissario Straordinario, sono stati approvati i seguenti provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio, con copertura di spesa a valere sui capitoli del Bilancio anno 2017:

- a) N. 5 del 10/01/2017 Scuola primaria A. Manzoni. Presa d'atto dei lavori di somma urgenza e copertura della spesa con riconoscimento della stessa ai sensi dell'art.191 del D.lgs. n.267/2000 - € 189.222,12;
- b) N. 58 del 15/02/2017 Sentenze di condanna dell'Ente € 48.680,07;
- c) N. 105 del 07/04/2017 Quota associativa anni 2014-2015 PIT 2 Nord Barese € 16.490,53;
- d) N. 108 del 13/04/2017 Sentenza e decreto ingiuntivo € 23.845,97.